

**COMMISSIONE POLITICHE ORDINAMENTALI, LEGISLATIVE  
E ORGANIZZATIVE**

Parere in merito alla "Relazione sulla *performance* 2012"

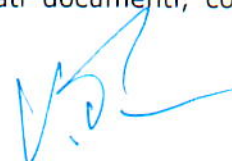
Seduta del 10 settembre 2013

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in data 24 Luglio 2013 ha assegnato alla Commissione Politiche Ordinamentali, legislative e organizzative l'esame della "Relazione sulla *performance* 2012", (art.10, comma 1, lettera b) del D. Lgs 17 ottobre 2009, n. 150) predisposta dalla Direzione generale e trasmessa dal Presidente, per eventuali valutazioni di competenza.

Al fine di fornire al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza i necessari elementi di valutazione, la Commissione, in via preliminare, ha tenuto conto di quanto rappresentato dal CIV stesso nel corso della consiliatura in ordine alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, mirato a disciplinare il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Al riguardo si richiamano i sotto indicati provvedimenti:

- la delibera CIV n. 2 del 26 gennaio 2011 – riguardo al sistema di misurazione e valutazione della performance (ex art.30, comma 3 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) adottato dal Presidente dell'Istituto con determina n. 186 del 31.12.2010 e della proposta di piano della performance inoltrata il 25 gennaio 2011;
- la delibera CIV n. 3 del 7 marzo 2012 – riguardo al Piano della performance 2012 (art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) adottato dal Presidente dell'Istituto con determina n. 121 del 29 marzo 2012;
- la delibera CIV n. 11 del 5 settembre 2012 riguardo alla Relazione sulla performance 2011 ;
- la delibera della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT) n. 5/2012 concernente le "Linee guida ai sensi dell'art.13, comma 6, e 8 lettera b) del D. Lgs n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art.10, comma 1, lettera b)", aggiornata con nota della stessa CiVit in data 13 giugno 2013 in relazione agli allegati 2, 3 e 4 della su citata delibera n.5 /2012.

La Commissione, tenuto conto di quanto disposto dall'art.10, comma 1, lettera b) della legge 150/2009 - che prevede la redazione annuale di un *documento denominato Relazione sulla performance*, da adottare entro il 30 giugno, e del comma 2, che stabilisce che la stessa deve essere trasmessa entro il 15 settembre, unitamente al documento di validazione predisposto dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV), alla CiVIT e al Ministero dell'economia e delle finanze - nonché delle linee guida, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione stessa, fornite nella delibera n. 5/2012 dalla CiVIT aggiornate con la nota su citata del 13 giugno 2013, ha approfondito le indicazioni contenute nei su citati documenti, con particolare riguardo a:



- ❖ lo scopo di "evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato";
- ❖ la necessità di configurarsi come un documento snello e comprensibile, ove necessario, accompagnato da una serie di allegati contenenti maggiori dettagli, in considerazione delle caratteristiche dell'amministrazione, come la complessità organizzativa, le articolazioni territoriali, la tipologia dei servizi resi al cittadino;
- ❖ l'esigenza di essere ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna .
- ❖ l'utilità di modificare, in base agli esiti delle attività di monitoraggio svolte nell'anno precedente, la tabella degli obiettivi strategici - all.2.
- ❖ gli obiettivi individuali contenuti nell'allegato 4 della Relazione stessa al fine di ottenere informazioni e dati in forma tabellare.

Nel ricordare che l'adozione della Relazione conclude, di fatto, il ciclo di gestione della performance (art.4 comma 2 lettera f) del D. Lgs.17 ottobre 2009, n.150 ciclo, che vedrà realizzata, la funzione della comunicazione verso l'esterno, nella fase dedicata alla Trasparenza (art.11 del D. lgs 150/2009, comma 6) *che prevede la "presentazione del Piano e la relazione sulla performance di cui al citato art.10, comma 1, lettere a) e b) alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*, la Commissione, al termine dell'esame effettuato sulla stessa,

esprimere parere favorevole al suo accoglimento

riconfermando che:

- sotto il profilo metodologico, è sostanzialmente coerente con il Decreto legislativo 150/2009 nonché con le linee guida indicate dalla CiVIT nella citata delibera n.5/2012 e nelle citate tabelle di aggiornamento;
- ha rispettato l'obiettivo di rendicontare i risultati agli Organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, chiudendo, come già detto, il ciclo di gestione della performance;
- ha osservato le indicazioni circa la necessità di garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, con la prevista pubblicazione sul sito istituzionale, nell'apposita sezione denominata "*Trasparenza, Valutazione e Merito*", del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il relativo stato di attuazione.

Tuttavia, alla luce di quanto già espresso sul Piano delle performance 2012, con la delibera n. 3 del 7 marzo 2012;

ribadisce

le perplessità, rispetto all'impianto del sistema di misurazione e valutazione della *performance* e conferma ulteriormente i rilievi, già formulati con le delibere CIV n. 2 del 26 gennaio 2011, n. 3 del 7 marzo 2012 e n. 11 del 5 settembre 2012;

infine ritiene opportuno

evidenziare, le novità introdotte dall'art. 5, rispettivamente al comma 1 e al comma 4 del Decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 in merito a "Disposizioni in materia di trasparenza, anticorruzione e valutazione della performance". In particolare:

- il trasferimento dalla CIVIT all'ARAN (agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni- di cui all'art.46 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165), delle funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance di cui agli artt. 7, 10, 12, 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;
- il trasferimento delle funzioni in materia di qualità dei servizi pubblici dalla predetta CIVIT al Dipartimento della funzione pubblica.

La Commissione pertanto, anche alla luce delle innovazioni normative sopra descritte, propone al prossimo CIV di attivare, congiuntamente con gli altri Organi dell'Istituto, ogni opportuna azione per sollecitare la revisione del decreto legislativo 150/2009 al fine di adeguarlo alle specifiche esigenze degli Enti previdenziali, coinvolgendo anche gli Organi degli altri Enti interessati.

*Commissione Politiche Ordinamentali, Legislative ed Organizzative*

*IL Segretario della Commissione*

Gilda SCOGNAMIGLIO



*Il Presidente*

Vittorio PANIZZA

